

Saggistica Aracne



Vai al contenuto multimediale

Leonardo Scimmi

Europa riformista

Generazione erasmus, Brexit e Stati Uniti d'Europa





Aracne editrice

www.aracneeditrice.it

info@aracneeditrice.it

Copyright © MMXVII

Gioacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

www.gioacchinoonoratieditore.it

info@gioacchinoonoratieditore.it

via Vittorio Veneto, 20

00020 Canterano (RM)

(06) 45551463

ISBN 978-88-255-0324-1

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: luglio 2017

There is a remedy which [...] would in a few years make all Europe [...] free and [...] happy. It is to recreate the European family, or as much of it as we can, and to provide it with a structure under which it can dwell in peace, in safety and in freedom. We must build a kind of United States of Europe.

Winston CHURCHILL

The reasonable man adapts himself to the world: the unreasonable one persists in trying to adapt the world to himself. Therefore all progress depends on the unreasonable man.

George Bernard SHAW

L'Europe est un Etat composé de plusieurs provinces.

MONTESQUIEU

Das Ziel ist nichts, die Bewegung ist alles.

Eduard BERNSTEIN

Indice

- 9 Capitolo I
Cosa è l'Erasmus, il mio Erasmus e perché fare l'Erasmus
- 15 Capitolo II
Non solo Erasmus
- 17 Capitolo III
Brexit — cosa è mancato all'Europa
- 21 Capitolo IV
Proposte per fare gli europei
- 25 Capitolo V
L'Europa del futuro

Cosa è l'Erasmus, il mio Erasmus e perché fare l'Erasmus

1.1 Cosa è l'Erasmus

Erasmus è un progetto creato dalla Commissione Europea nel 1987 per facilitare la mobilità di studenti ricercatori e professori.

Si calcola che dall'inizio siano circa 3.5 milioni gli studenti che hanno usufruito del progetto di scambio, su quasi 500 milioni di abitanti in Europa.

1.2 Il mio Erasmus

Il mio Erasmus l'ho svolto in Germania, nella bella cittadina di Regensburg sulle rive del Danubio, a 120 km a nord di Monaco di Baviera e poi per un anno ancora a Colonia, sulle rive del Reno.

La Germania nel 2001 non era così in voga come oggi, molti preferivano la Spagna o la Francia o l'Inghilterra. Oggi si può andare a Riga a Varsavia a Praga perfino e usufruire dello stesso progetto Erasmus. Mi aveva attratto la lingua e il diritto

commerciale della Germania. Le parole lunghissime, eppoi la letteratura, la musica, l'arte tedesca. Un mondo nuovo da scoprire, molto diverso e profondo.

La città di Regensburg è bellissima, piccola e curata, con ponti prati chiese gotiche e l'università iper organizzata e immersa nel verde.

Iniziai con un corso intensivo di 30 giorni 8 ore al giorno di tedesco, organizzato dall'università appositamente per gli studenti stranieri. Poi iniziai le lezioni di diritto europeo, di diritto tedesco, di relazioni industriali, di diritto comparatore diritto civile, tutto in tedesco, le stesse lezioni che seguivano gli studenti tedeschi. Le caratteristiche dell'università tedesca che più ricordo sono:

- a) una vasta offerta di corsi a scelta dello studente;
- b) più *Seminar* che *Vorlesung*. Quindi studenti che espongono, preparati, e discutono e non che passivamente ascoltano;
- c) molti *Hausarbeit* piuttosto che esami orali e mnemonici;
- d) una grande flessibilità nel pianificare il proprio corso di studi (addirittura si accoppiano sociologia e musica per esempio o altro, a scelta);
- e) le università offrono molti corsi in lingua inglese;
- f) gli studenti internazionali sono tantissimi;
- g) ci sono moltissime borse di studio, offerte dal DAAD o pagate dalle fondazioni, a migliaia, per studiare anche fuori dalla Germania;
- h) molti sono i corsi di laurea riconosciuti tra diversi paesi, per esempio Colonia e Parigi 2 anni ciascuno, o Colonia Londra;

- i) l'università insegna teoria ma richiede anche la pratica, lo *stage* detto *Praktikum* presso aziende o amministrazioni, in Germania e all'estero, sono obbligatori;
- j) l'università organizza molti eventi culturali, teatro, spettacoli, musica, viaggi, sport tutto a prezzi ridottissimi per gli studenti;
- k) personalmente ho seguito seminari a Bruxelles, Varsavia, Berlino e Bonn tutto organizzato dall'università per gli studenti;
- l) le tasse universitarie sono minime e includono uso dei mezzi accesso o sconto a musei;
- m) l'università organizza feste nel campus con gruppi musicali rock e barbecue giganti sui prati, una vera vita universitaria da campus.

La città era vivacissima, c'erano iniziative internazionali e tutti partecipavano in un microcosmo europeo, si comunicava in tedesco, a vari livelli, più o meno, ma ci si capiva. Alla fine riuscii a passare 7 esami di cui 3 vennero riconosciuti in Italia e contribuirono al mio corso di studi a Roma. Ho appreso una lingua e una cultura completamente diversi dal nostro, un modello di società efficiente pragmatico, etico e magari un po' freddo — protestante e molto razionale — meno passionale, ma non per questo meno attraente.

Ho incontrato persone con cui sono ancora oggi in contatto.

Di fatto oggi sono ancora all'estero, il mio Erasmus in vero non è mai finito.